

REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 25 MARZO 1985

N. 16 dell' O. d. G.

N. 876 Reg. deliberazioni

OGGETTO: LEGGE REGIONALE " Istituzione del Comitato d'intesa fra Regione, Comuni, Province e Comunità Montane della Puglia".

L'anno millenovecento ottantacinque il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10,00, in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. Prof. Luigi Tarricone
vice presidenti i sigg. Antonio Somma-Avv. Pasquale Ciuffreda
consiglieri segretari i sigg. Prof. Domenico Bellifemine-Avv. Giuseppe Martellotta
e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore della Segreteria del Consiglio Dott. Renato Guaccero
- del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione -----

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) ABBATI Giuseppe	✓		26) FORTUNATO Loris	✓	
2) AFFATATO Giuseppe	✓		27) LIA Cesare Augusto	✓	
3) ANNESE Mario	✓		28) MARROCCOLI Tommaso	✓	
4) APRILE Brizio Leonardo	✓		29) MARTELLOTTA Giuseppe	✓	
5) AUGELLI Raffaele	✓		30) MONFREDI Angelo	✓	
6) BELLIFEMINE Domenico	✓		31) MOREA Leonardo	✓	
7) BELLOMO Michele	✓		32) NOTARNICOLA Vito		✓
8) BINETTI Vincenzo	✓		33) PAOLUCCI Roberto	✓	
9) BORGIA Francesco	✓		34) PIACQUADIO Antonio	✓	
10) BORTONE Giorgio	✓		35) PICCIGALLO Benito	✓	
11) CALVARIO Pasquale	✓		36) ROCCO MAURO		✓
12) CAPOZZA Emanuele	✓		37) RICCIATO Antonio	✓	
13) CARAMIA Giuseppina	✓		38) RIZZO Marcello	✓	
14) CARELLA Domenico		✓	39) ROSSI Angelo	✓	
15) CASSANO Michele		✓	40) SALA Paolo	✓	
16) CASTELLANETA Giuseppe	✓		41) SILVESTRI Francesco	✓	
17) CIUFFREDA Pasquale	✓		42) SINISI Rachele	✓	
18) COLASANTO Giuseppe	✓		43) SOMMA Antonio	✓	
19) COLONNA Giuseppe	✓		44) TARRICONE Luigi	✓	
20) CONTE Giuseppe	✓		45) TRAVERSA Roberto	✓	
21) CONVERTINO Cosimo	✓		46) TRISORIO LIUZZI G.ro	✓	
22) DELL'AQUILA Antonio	✓		47) TROCCOLI Francesco	✓	
23) DI GIOIA Pasquale	✓		48) VENTURA Antonio	✓	
24) DI GIUSEPPE Cosimo	✓		49) VESSIA Onofrio	✓	
25) FITTO SALVATORE	✓		50) ZINGRILLO Giuseppe	✓	

A relazione del sig. Vice Presidente di turno, cons. Ciuffreda (si è allontanato dall'Aula il Presidente Tarricone), il quale informa l'Assemblea che sedicesimo argomento iscritto all'ordine del giorno è il testo unificato della proposta di legge Calvario " Istituzione Comitato d'intesa del tessuto autonomistico della Puglia", della proposta di legge Bortone " Costituzione del Comitato economico, sociale degli Enti locali", e della proposta di legge Rossi-Traversa e altri " Norme per il coordinamento Istituzionale della Regione, delle Province e dei Comuni e per la disciplina del procedimento di programmazione nella Regione Puglia".

Dà la parola al Pelatore per la IV Commissione consiliare permanente, cons. Sala, il quale svolge la relazione.

- OMISSIS -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione del progetto di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- OMISSIS -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione del progetto di legge nel suo complesso.

Seguono le dichiarazioni di voto.

- OMISSIS -

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione al progetto di legge;
- Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;
- Preso atto delle dichiarazioni di voto;
- Ad unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

D. E. L. I. B. E. R. I. A.

di approvare, così come approva, la legge regionale "Istituzione del Comitato d'intesa fra Regione, Comuni, Province e Comunità Montane del

la Puglia", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facen-
te parte integrante.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Ciuffreda)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (Bellifemine-Martellotta)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (Dott. Guaccero)

LEGGE REGIONALE:

"Istituzione del Comitato d'intesa fra Regione, Comuni, Province e Comunità Montane della Puglia".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

ART. 1

(Istituzione del Comitato d'intesa)

1. A norma degli artt. 114, 118 - ultimo comma - 119, 128 e 129 della Costituzione della Repubblica e degli artt. 1 - terzo comma - e 19 - secondo comma - del proprio Statuto, la Regione Puglia istituisce il Comitato d'Intesa tra Regione, Comuni, Province e Comunità Montane della Puglia.

2. Il Comitato d'Intesa, anche in applicazione di quanto stabilito dall'art. 11 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616, garantisce il concorso, nel rispetto della reciproca autonomia e delle specifiche competenze, dei predetti organismi in ordine alla elaborazione, attuazione, verifica degli atti di programmazione economica e finanziaria e favorisce il processo di delega delle funzioni amministrative della Regione al fine di realizzare la partecipazione democratica delle Autonomie locali alla determinazione della politica regionale.

(Approvato all'unanimità)

ART. 2

(Composizione del Comitato d'Intesa)

1. Del Comitato d'Intesa fanno parte:

- a) i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, quelli con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti e i Sindaci dei primi cinque Comuni, che, in ciascuna provincia, risultano con la maggiore popolazione residente;
- b) i Presidenti delle Province;
- c) i Presidenti delle Comunità Montane;
- d) il Presidente della Regione;
- e) gli Assessori regionali competenti in materia di programmazione, bilancio, affari istituzionali;
- f) il Presidente del Consiglio regionale.

2. I Comuni che non rientrano fra quelli di cui alla lettera a) del precedente comma, per aderire al Comitato, devono deliberare intese tra loro, in numero tale da aggregare nell'insieme almeno trentamila abitanti residenti, e provvedere contestualmente a designare il Sindaco che li rappresenta.

3. I Comuni, le Province e le Comunità Montane, per far parte del Comitato, devono in ogni caso, deliberare l'adesione con atto consiliare.

4. I rappresentanti dei Comuni, Province e Comunità Montane, ivi compresi quelli di cui al quinto comma del successivo art. 3, possono farsi assistere da tecnici delle rispettive Amministrazioni, nel limite massimo di due unità. Alle riunioni del Comitato possono partecipare altri rappresentanti dei predetti organismi, nel numero massimo di due unità, senza diritto di voto.

5. Le Province, nell'ambito del territorio di propria competenza, sono delegate a svolgere l'opportuna azione di promozione e coordinamento.

(Approvato all'unanimità)

Art. 3 - (Insediamento, Presidenza e funzionamento del Comitato d'Intesa)

1. Il Comitato d'Intesa si insedia dopo che siano state deliberate le adesioni di rappresentanti pari ad oltre la metà della popolazione residente nella Regione.

2. Il Comitato, sia per l'insediamento che per le sessioni di lavoro, è convocato dal Presidente della Regione, o, se delegato, dall'Assessore regionale alla Programmazione, d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale, ovvero da Sindaci di Comuni o Presidenti di Provincia purchè rappresentino almeno un decimo degli abitanti residenti nella Regione.

3. Il Comitato è presieduto funzionalmente dal Presidente del Consiglio regionale, che ne disciplina i lavori direttamente o tramite i Vice Presidenti del Consiglio, se delegati.

4. Le sedute del Comitato sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti.

5. Alle sessioni del Comitato possono partecipare, senza diritto di voto, i Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti competenti in materia di programmazione, bilancio, finanze, affari istituzionali e il Presidente del Comitato per il Piano di cui alla legge regionale 25.7.1979 n.44. Gli altri Assessori regionali e Sindaci dei Comuni sono invitati a partecipare, senza diritto di voto, quando sono iscritti all'ordine del giorno argomenti attinenti la propria competenza.

6. I rappresentanti della Regione, ivi compresi quelli di cui al precedente quinto comma, possono farsi assistere da tecnici delle rispettive strutture, nel limite massimo di due unità.

(Approvato all'unanimità)

Am

Art. 4 -(Sessioni del Comitato d'Intesa)

1. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno, in apposite sessioni, previa convocazione da effettuarsi almeno quindici giorni prima di quello stabilito per la seduta.

2. Il Comitato si occupa, in particolare:

- a) del processo di elaborazione, di aggiornamento e attuazione dei piani, programmi e normative di particolare rilevanza per la programmazione economica e finanziaria;
- b) del processo di attuazione degli indirizzi della legislazione relativi alle Autonomie Locali;
- c) dell'esercizio delle funzioni direttamente svolte dalla Regione e di quelle delegate.

3. Il Comitato può esprimere voti e proposte al Parlamento Nazionale, al Governo e all'Amministrazione centrale sull'intervento ordinario e straordinario nel Mezzogiorno, sui problemi di comune interesse delle Regioni meridionali continentali, sulle politiche e decisioni della Comunità Economica Europea.

(Approvato all'unanimità)

AWM

*Consiglio Regionale
della Puglia*

1. Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio, Finanze Programmazione)

5

Art. 5 - (Supporti tecnici-Informazione)

1. I supporti tecnico - burocratici del Comitato sono assicurati, d'intesa, dai servizi Programmazione ed Enti Locali della Giunta regionale.

2. L'attività del Comitato è regolarmente verbalizzata e i relativi e - stratti sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

(Approvato all'unanimità)

Art. 6 - (Rimborsò delle spese)

1. Ai partecipanti alle sessioni del Comitato è riconosciuto dalla Regione il rimborso delle spese sostenute, ai sensi e nei limiti di quanto dispone la legge regionale 12.8.1981, n.45.

(Approvato all'unanimità)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Ciuffreda)

I CONSIGLIERI SEGRATARI
F.to (Bellifemine-Marrellotta)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
F.to (Dott. Guaccero)

Amy